

[webinar 25 giugno]

I GIOVEDÌ DI NP SOLUTIONS



Il controllo di gestione dopo l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio e bilancio sociale degli Ets

Claudio Travaglini

Dipartimento Scienze Aziendali – Università di Bologna

Per NP Solutions – giugno 2020

LE REGOLE DEL BILANCIO E DEL BILANCIO SOCIALE

- *Art 13 Codice e DMLPS Schemi di bilancio 4 marzo 2020*
- *Esclusione poste non significative e completamento Schemi sia in Rendiconto gestionale che in Relazione di Missione secondo attività e articolazione organizzativa dell'ente*
- *Distinta rilevazione e rendicontazione in bilancio di*
 - *Attività di interesse generale (art 5)*
 - *Attività diverse e strumentali (art 6)*
 - *Attività di raccolta fondi (art 7)*
- *«Interlocutori rilevanti» quali soci, dirigenti, relazioni mutuali come e «parti correlate» e loro rendicontazione in rendiconto gestionale*
- *Bilancio sociale come strumento di comunicazione sull'impatto sociale sulla comunità di riferimento*

LA NORMATIVA SUL BILANCIO (ART 13 C 1,2,3) MODELLO GRADUALE E SPECIFICO PER GLI ENTI

1. Gli Enti di Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo **stato patrimoniale**, dal **rendiconto gestionale** con l'indicazione dei **proventi e degli oneri** dell'ente, dalla **relazione di missione** che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le **modalità di perseguimento delle modalità statutarie**

2. Il Bilancio degli Enti di Terzo Settore con **ricavi, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220 mila euro** può essere redatto nella forma del **rendiconto per cassa**

3. il bilancio di cui ai commi 1,2 deve essere **redatto in conformità alla modulistica** definita con **DECRETO MLPS MARZO 2020**

Il bilancio sociale per gli ETS e le imprese sociali (art 14 DLgs 117) e (art 9 c 2 DLgs 112)

Gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio sito internet,

L'impresa sociale deve, inoltre, depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet

il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di Regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore,
e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

FISSITÀ ED ADATTAMENTO DEGLI SCHEMI

Gli schemi del documento devono essere considerati come «fissi»

I destinatari degli schemi possono tuttavia ulteriormente

- suddividere le voci precedute da numeri arabi
- o da lettere minuscole dell'alfabeto

senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente

- possono raggruppare certe voci quando il raggruppamento
- è irrilevante o favorisce la chiarezza del bilancio

Enti che presentano voci con numeri arabi o lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi possono eliminare dette voci o aggiungere voci precedute da numeri arabi lettere minuscole quando questo aumenti la chiarezza del bilancio dandone esplicita menzione nella relazione di missione.

CLAUSOLA GENERALE ADDITIVA O SOTTRATTIVA

IL CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

« ...la **Relazione di Missione** che **illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità' statutarie** (art 13 c 1)»

«L'organo di amministrazione **documenta il carattere secondario e strumentale delle attività** di cui all'art. 6 a seconda dei casi o nella **Relazione di Missione**, in una annotazione in calce al rendiconto di cassa o nella nota integrativa al bilancio (art 13,6)

Le parti della relazione di missione

Informazioni generali sulla gestione dell'ente

Informazioni specifiche sul bilancio e le sue poste

Rendicontazione delle attività e degli equilibri

Le informazioni gestionali nella relazione di missione

Le informazioni sulle attività e gli equilibri in relazione di missione sono la relazione morale con cui l'organo amministrativo rendiconta sui risultati raggiunti dall'ente

- quanto al mantenimento degli equilibri aziendali
- quanto al perseguimento degli scopi istituzionali.

Le informazioni sono volte ad illustrare l'attività dell'ente articolata in attività:

- di interesse generale e al perseguimento di scopi istituzionali;
- secondarie di cui all'art. 6 e del loro contributo allo scopo istituzionale;
- di raccolta fondi coi rendiconti specifici delle raccolte fondi realizzate.

L'illustrazione si completa nella **relazione sull'attività dell'ente** in cui si :

- illustra **situazione dell'ente**, andamento della gestione e prevedibile evoluzione
- complessità della gestione, nel terzo settore ... rischi e incertezze;
- informa e rendiconta non solo sul perseguimento degli scopi istituzionali
- e anche sul mantenimento prospettico degli equilibri economico-finanziari
- anche con l'utilizzo di indicatori finanziari e non finanziari

Cosa facciamo **Obiettivi e risultati delle attività istituzionali**

informazioni quali-quantitative su azioni realizzate nelle aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, i risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone e totale importi erogati alle persone fisiche;
Gli elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

I componenti del sistema di controllo di gestione e gli aggregati significativi da individuare e monitorare

Articolazione dell'azienda in subsistemi significativi da controllare
Gestioni o sottosistemi di operazioni (istituzionale, accessoria)
Servizi o gruppi di servizi o prodotti
Particolari progetti o attività

Metodologie di misurazione contabile ed extracontabile dei fenomeni

- Bilancio e contabilità analitica
- Bilancio sociale
- Indicatori non monetari di risultato

Supporti informatici ai processi
Modelli di comunicazione interna ed ed esterna di informazioni

I passaggi verso il controllo di gestione della media organizzazione

Quali le nostre attività? E i nostri interlocutori?

Articolazione ente in subsistemi significativi

Istituzionali, Diverse, Raccolte, Servizi, Soggetti

Cosa vogliamo dire nel bilancio sociale?

Metodologie di misurazione contabile dei fenomeni

Cosa vogliamo rilevare in contabilità? E la contabilità analitica?

Revisione del sistema informativo-contabile

Quali sono gli indicatori che parlano della nostra attività?

Integrazione con misurazioni extracontabili ed indicatori

Quale sistema informativo? Supporti informatici ai processi

Modelli di comunicazione interna ed ed esterna di informazioni

Quale budget e quale reporting e per chi? Interno ed esterno

Quale è l'obiettivo della contabilità?

La redazione del bilancio per la contabilità generale

Il controllo di gestione per la contabilità analitica multidimensionale

Esempi di dimensioni per la contabilità analitica: riclassifica per centri di costo (dipartimenti) – esempio di report dettagliato

PDC / centro di costo	AFC	Raccolta Fondi	Programmi	Risorse Umane
Conto di coge 1	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR
Conto di coge 2	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR
Conto di coge 3	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR
Conto di coge 4	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR	XX,xx EUR

Esempi di dimensioni per la contabilità analitica: riclassifica per donatore – esempio di report sintetico

Donatore	Importo
Commissione Europea	XX,xx EUR
Nazioni Unite	XX,xx EUR
AICS	XX,xx EUR
Fondazioni	XX,xx EUR

La contabilità analitica per la gestione di progetti con budget dedicati

Esempi di budget

Budget Line	Descrizione Budget Line	Budget Macrovoce	Budget	Speso Macrovoce	Speso
0A	A. AREE di ATTIVITA'	170.000,00		0,00	
0A.01	ATTIVITA' 1.	170.000,00		0	
0A.01.0a	[AICS] Riabilitazione Scuola Pubblica Al- Yarmook Aleppo		86.000,00		0
0A.01.0b	[AICS] Riabilitazione Scuola Pubblica Abdul Rahman Al Dakhel Aleppo		84.000,00		0
0B	PERSONALE di GESTIONE DEL PROGETTO	22.400,00		0,00	
0B.01	PERSONALE ESPATRIATO	22.400,00		0,00	
0B.01.0a.01	[AICS] Coordinatore Regionale (20%) con funzioni Capo Progetto		7.400,00		0,00
0B.01.0a.02	[GVC CFIN] Coordinatore Regionale (20%) con funzioni Capo Progetto		15.000,00		0

La connessione tra le informazioni contabili e quelle extracontabili

GESTIONE & COMUNICAZIONE

per il Non Profit

NPSolutions
www.npsolutions.it

oltre **30 anni**
di esperienza
oltre **300 clienti**
100% non profit

database, crm
contabilità, bilancio e finanza
controllo di gestione
rendicontazione

campagne di comunicazione
portali web
grafica online e cartacea
digital e social media marketing

*consulenza pianificazione e strategia
assistenza e formazione*

info@npsolutions.it
www.npsolutions.it

Certificazioni





GESTIONE & COMUNICAZIONE per il Non Profit

www.bilancioterzosettore.it

SEDI

COMO | BOLOGNA | PAVIA | ROMA | PADOVA

www.npsolutions.it

Certificazioni

